IL PERSONAGGIO

Sinner niente Davis

Jannik salta la Coppa che si gioca a Bologna la prossima settimana: ha speso troppo agli US Open Per il ct Volandri, dopo Berrettini, nuova emergenza "Ma la squadra è all'altezza"

STEFANO SEMERARO

NEW YORK

Prepariamoci di nuovo ad una Coppa Davis senza Matteo Berrettini e Jannik Sinner. Il durissimo ottavo di finale contro Zverev a New York - cinque set, quattro ore e 41 minuti, le lacrime per un'altra uscita amara dopo quella dello scorso anno contro Alcaraz - hanno prodotto danni collaterali sul suo fisico che fatica ancora a reggere le maratone.

Alle due di mattina di martedì, davanti agli spogliatoi di Flushing Meadows, Jannik era apparso esausto e devastato mentalmente, ma già concentrato sull'impegno della prossima settimana - il girone di qualificazione con Cile, Svezia e Canada a Bologna -, una occasione di riscatto a breve termine. «Bisogna restare positivi, quindi pensiamo alla Davis. Purtroppo per me, avrò più tempo per prepararla…». Evidentemente ieri qualcosa è cambiato, forse è scattata la preoccupazione di salvaguardarsi in vista delle Atp Finals di Torino. Di certo il rischio che dopo il forfait di Matteo - non ufficiale ma scontato per l'infortunio alla caviglia rimediato qui agli Us Open - Filippo Volandri debba fare a meno anche di Jannik è serio (oggi attesa la conferma ufficiale). Quasi definitivo. Il ct lascia uno spiraglio (esiguo) di speranza. «Jannik ha concluso con Zverev un match estremamente fisico ed intenso. La cosa importante ora è che si riprenda. Ciò richiede tempo, e solo il suo corpo può dargli una risposta. Noi aspettiamo che ci dia aggiornamenti, consapevoli però di avere comunque una squadra all'altezza». Lorenzo Sonego era già stato ufficiosamente richiamato nel gruppo a fianco di Musetti, Fognini e Bolelli, ora è probabile che il quinto uomo sia Matteo Arnaldi, che proprio a New York ha fatto benissimo, raggiungendo gli ottavi battuto solo da Alcaraz. La concorrenza per fortuna non sta meglio: la Svezia deve rinunciare al suo unico talento, Mikael Ymer, che ha annunciato il ritiro, il Canada campione in carica, che ci eliminò nel 2022 in semifinale a Malaga, è senza Auger-Aliassime e forse dovrà rinunciare anche ad un acciaccato Shapovalov. Il Cile di Nicolas Jarry (n.25 Atp) e Cristian Garin (90) a quel punto diventerebbe il pericolo maggiore, anche se relativo, visto che alle Finals di Malaga accedono comunque le migliori due di ogni girone. La faccenda in ogni caso si complica, da passerella per i nostri talenti si trasforma in impegno da non sottovalutare.

A Bologna l'anno scorso per la prima volta Volandri poté contare sul Dream Team con Sinner, Berrettini e Musetti, mentre a Malaga Sinner - che con la Coppa a inizio carriera ha avuto un rapporto non facile - marcò visita per un infortunio alla mano e Berrettini fu schierato ancora convalescente solo in doppio. L'obiettivo ora è passare ad ogni costo il turno, e sperare che a Malaga, risolti gli infortuni, Volandri si ritrovi la squadra al completo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La disperazione di Jannik Sinner 22 anni dopo aver perso la maratona contro Zverer agli US Open a New York

FILIPPO VOLANDRI
CAPITANO DELL'ITALIA DI COPPA DAVIS

L' importante è che si riprenda, ha bisogno di riposo solo il suo corpo può dargli una risposta

L'America si rialza con Gauff e Shelton

L'America vuole tornare grande nel tennis e ha trovato due ragazzi che possono accontentarla. Dopo la 19enne Coco Gauff, che martedì nel femminile ha eliminato in due set Jelena Ostapenko, diventando la prima teenager ad arrivare in semifinale agli US Open dopo il suo idolo Serena Williams (2001), nel maschile approda fra gli ultimi quattro del torneo anche Ben Shelton, il 20enne figlio d'arte (suo padre Bryan è stato un ottimo pro, suo zio materno Todd Witsken ha vinto il doppio a Roma) che ha vinto il derby americano contro Frances Tiafoe. Affronterà Novak Djokovic, alla 47esima semifinale in uno Slam, che ha battuto in tre set l'altro yankee Taylor Fritz, battibeccando anche con il pubblico («ormai ci sono abituato»). «Per me sarà la prima», dice Ben, n.47 Atp, che l'anno scorso non aveva neppure il passaporto. «Ma ho qualche arma». Soprattutto il servizio, che scaglia facilmente anche a 240 all'ora. Maschile: Djokovic-Fritz 6-1 6-4 6-4, Shelton-Tiafoe 6-2 3-6 7-6 6-2. Femminile: la bielorussa Aryna Sabalenka, prossima n.1, è in semifinale. Risultati: Muchova-Cirstea 6-0 6-3; Sabalenka-Zheng 6-1 6-4. —

EUROPEI VOLLEY

Germania ko Ora per l'Italia di De Giorgi c'è la Macedonia

ANGELO DI MARINO

Una Macedonia del Nord anche per l'Italia del volley. È questo il verdetto alla fine della prima fase degli Europei: gli azzurri negli ottavi di finale sfideranno i macedoni a Bari sabato 9 (ore 18, diretta su Rai 2 e Sky), nello stesso giorno in cui a Skopje la Nazionale del calcio targata Spalletti cercherà di vendicare lo choc di Palermo che costò la qualificazione ai Mondiali alla truppa all'epoca guidata da Mancini.

Sinistri ricordi e ricorsi calcistici a parte, gli azzurri della pallavolo si portano alla fase a eliminazione diretta del torneo continentale con un filotto di cinque vittorie di seguito, ottenute contro tutte le avversarie inserite nella Pool A. L'ultima a cedere in ordine di tempo è stata la Germania che però ha dato del filo da torcere agli azzurri davanti al tutto esaurito del Pala Prometeo di Ancona. Con tanta sofferenza, l'Italia è riuscita ad avere la meglio solo al tie break (25-22, 23-25, 25-22, 14-25, 15-12) dei tedeschi che non solo sono stati i primi a togliere set ai campioni del mondo, ma hanno anche rischiato di vincere una partita molto equilibrata, caratterizzata dagli alti e bassi della squadra di De Giorgi, già certa molto prima di scendere in campo del primato nel girone e della qualificazione. Con Giannelli a mezzo servizio, è stato Riccardo Sbertoli a prendere il comando delle operazioni dal terzo set in poi. Spazio anche per i giovani Bottolo, Rinaldi e Mosca, così come da tradizione in casa De Giorgi. A sbrogliare la matassa è Alessandro Michieletto (21 punti) insieme a Romanò (15) e Russo (12). In doppia cifra anche Daniele Lavia (10), in campo nei primi tre parziali. Bravi i tedeschi a infilarsi nelle amnesie degli italiani: scatenato Moritz Karlitzek, top scorer di giornata con 26 punti. Nella squadra del ct Winiarski, ben noto dalle nostre parti per i trascorsi da schiacciatore a Trento, a tratti inafferrabili anche Rohrs (17) e Reichert (14).

Ora si volta pagina, a Bari inizia la fase da dentro o fuori. Al Palaflorio gli ottavi di finale: Italia-Macedonia del Nord (sabato 9/9, ore 18), Olanda-Germania (9/9, ore 21), Polonia-Belgio (domenica 10/9, ore 18), Serbia-Repubblica Ceca (10/9, ore 21). A Bari si giocheranno anche i quarti. Semifinali e finali invece in scena a Roma. Il sogno continua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FIPAV

L'azzurro Sbertoli esulta

Basket: a Manila per il 5°-8° posto. Il destino del coach dei baltici

Per l'Italia la Lettonia di Banchi è il derby dei sogni infranti

LA STORIA

MATTEO DE SANTIS
MANILA

Sugli schermi del cinema mondiale di Manila, nelle salette riservate a chi non potrà salire più sopra del quinto posto e più sotto dell'ottavo, si proietta (oggi ore 10,45 italiane, Rai Sport, Sky Sport Summer, Dazn e Now) il derby dei sogni italiani infranti. All'Italia che vuole vincere per onorare la penultima recita sul parquet di capitan Gigi Datome (202 in azzurro) e racimolare punti preziosi nel ranking Fiba che potrebbero tornare utili nei sorteggi per il PreOlimpico, per uno strano destino, non poteva che abbinarsi la Lettonia del miracolo semifinale sfiorato, plasmata dal grossetano Luca Banchi in panchina. La corsa lettone, partita (nonostante assenze pesantissime, in primis la stella Nba Porzingis) già dai gironi di Giacarta con gli scalpi di Francia e Spagna, si è fermata con la Germania (81-79), sopravvissuta con i fratelli (Franz e Moritz) Wagner a una giornataccia del primattore Schroder (4/26 dal campo con 0/8 da 3) e salvata dal ferro sul tiro per la storia di Davis Bertans (20 punti), il migliore insieme a Zagars (24) in una cooperativa che include anche due pezzi di Serie A in Strautins (Tortona) e Grazulis (Trento).

«Non siamo perfetti - riflette Banchi, tecnico dell'ultimo scudetto sul campo (prima della revoca) di Siena e del primo della Milano griffata Armani - ma siamo orgogliosi del nostro percorso. Giocare contro l'Italia sarà strano. Non avrei immaginato due anni fa, quando accettai la proposta della Lettonia, di affrontarla così presto e di farlo nel contesto delle prime otto squadre al mondo. Sono felice perché questa partita dimostra la bontà del nostro lavoro e l'alto livello del basket italiano». Ritornato con la "famiglia" Pozzecco ai piani mondiali di 25 anni fa, quando l'Italia di Tanjevic attraccò sesta. «Vincere in chiave PreOlimpico - dichiara il saggio "Pippo" Ricci - e chiudere bene per Datome: mi viene da piangere pensando che saranno le sue ultime due partite. Con gli Usa potevamo gestirla meglio, ma sono schiaffi che serviranno per il futuro. Resta che l'Italia si è fermata per noi e siamo tra le prime otto del mondo». Rimane, non per responsabilità dirette azzurre, anche l'amaro in bocca nel vedere Serbia, sculacciata tre volte in tre anni, e Germania, addomesticata ai Giochi di Tokyo, con i biglietti olimpici per Parigi in tasca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gigi Datome, 35 anni, lascia

I RISULTATI

A Germania e Serbia gli ultimi posti per i Giochi

La Germania sopravvive alla rimonta della Lettonia (81-79) mentre il Canada, nella sagra degli attacchi (189 punti totali), impallina la Slovenia (100-89), abbandonata nel finale dal nervoso Doncic (espulso al 34' per doppio tecnico per proteste agli arbitri). Serbia e Germania, di conseguenza, strappano gli ultimi due posti (quelli europei) via Mondiale per Parigi 2024. Domani le semifinali Serbia-Canada e Usa-Germania: domenica le finali. Torneo 5°-8° posto: oggi Italia-Lettonia, Lituania-Slovenia, sabato le "finaline". M.D.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjMDIxMTU5YWItZDgyMS00NmEyLTg3NmYtNDUwMzMzNzg1NGVjIyMjYmIxNzZmODAtZjU5ZI00ZDBjLTkxNzctYzhmNDhmMGFiZWEyIyMjMjAyMy0wOS0wN1QyMjozMjoxOCMjI1ZFUg==